



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"CAIO PLINIO SECONDO"

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO

Tel. 031/3300711 – Fax 031/3300739

Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplino.edu.it>

E-Mail: cotd01000g@istruzione.it

Codice fiscale 80018180135



A.S. 2024/2025

Documento di programmazione del Consiglio di Classe

Classe: 5SIA1

Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

Como, 15 maggio 2025

(Ai sensi dell'art.17 D.LGS. 62/2017 e dell'art.10 dell'OM 67 del 31 marzo 2025. Viene demandato al Presidente della Commissione, il compito di richiedere la documentazione riservata di cui tener conto in sede di Esami)

Sommario

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Profilo atteso in uscita
 1. Competenze comuni ai percorsi di istruzione tecnica
 2. Competenze specifiche di indirizzo
3. Presentazione della classe
 1. Composizione della classe e della componente docente del consiglio di classe
 2. Comportamento, partecipazione ed esiti
4. Competenze trasversali effettivamente acquisite
5. Attività curriculare ed extracurriculare
 1. Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curriculare e/o extracurriculare
 2. PCTO: attività del triennio
 3. Percorsi di Orientamento
 4. Percorsi di Educazione Civica
 5. Nuclei tematici di trasversalità
 6. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL
 7. Attività di volontariato, sportiva e altro
6. Programmazioni disciplinari
 1. Contenuti disciplinari
 2. Metodologie e strumenti
 3. Modalità di verifica e criteri di valutazione

Allegati

- I. Relazioni dei docenti e programmi svolti
- II. Simulazioni prove di esami:
 - a. traccia della simulazione della I prova scritta (italiano) con relativa griglia di valutazione;
 - b. traccia della simulazione della II prova scritta (informatica) con relativa griglia di valutazione;
- III. Griglia di valutazione della prova orale Esame di Stato (allegato A dell'O.M. 67/2025)

Depositati agli atti

- I. Relazione finale e documentazione riservata (DSA/PEI)

1. Composizione del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico	Dott. Angelo Valtorta
-----------------------------	------------------------------

Corpo docente	
Disciplina	Docente
Italiano	Prof.ssa Giovanna Salvati
Storia	Prof.ssa Giovanna Salvati
Inglese	Prof.ssa Grazia Caruso
Informatica	Prof.ssa Luisa Brunelli
Informatica (tecnico)	Prof.ssa Laura Tedoldi
Matematica	Prof.ssa Lucia Milone
Economia aziendale	Prof.ssa Rosanna Vicco
Diritto	Prof.ssa Assunta Curia
Economia Politica	Prof.ssa Assunta Curia
Scienze motorie e sportive	Prof. Massimiliano Delcaro
IRC	Prof.ssa Anna Radice
Sostegno	Giulia Selle
Sostegno	Franco Bianchi

2. Profilo atteso in uscita

2.1 Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- ✓ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.2 Competenze specifiche di indirizzo

- ✓ riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.3 Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in amministrazioni pubbliche, aziende private industriali, commerciali e dei servizi (banche, assicurazioni, etc), studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai) e centri di servizio e assistenza fiscale, CED, con ruoli quali:

- segretario amministrativo e tecnico degli affari generali
- approvvigionatore e responsabile acquisti
- responsabile di magazzino e della distribuzione interna
- tecnico della vendita e della distribuzione
- spedizioniere e tecnico della Logistica; organizzazione commerciale
- tecnico dei sistemi informativi
- tecnico di gestione dei processi produttivi
- impiegato data centre back office
- tecnico dei sistemi di sicurezza dati
- tecnico della manutenzione dei sistemi in esercizio.
- tecnico di progettazione, realizzazione ed integrazione di servizi informativi aziendali

Inoltre, può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come

- agente di commercio, assicurativo
- agente immobiliare
- consulente finanziario
- rappresentante di commercio
- consulente SIA per aziende piccole e medie
- amministratore di stabili e condomini

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

3. Presentazione della classe

3.1 Composizione della classe e della componente docente del consiglio di classe

La classe è composta da 20 alunni: 3 ragazze e 17 ragazzi, tutti provenienti dalla 4SIA1 del precedente anno scolastico, ad eccezione di una allieva, ripetente, proveniente dalla 5SIAS. Due studenti seguono un percorso didattico personalizzato per bisogni educativi speciali (PDP) e uno un piano educativo individualizzato (PEI); tali percorsi sono dettagliati nella documentazione agli atti.

L'attuale gruppo-classe si è formato in terza, a seguito della scelta dell'indirizzo SIA da parte di studenti provenienti da più classi del biennio comune (2^A,2^B, 2^F,2^H,2^I); si sono aggiunti 1 alunno proveniente dall'Istituto Orsoline di Como (ripetendo la terza) e 1 alunno proveniente dall'ITIS "Magistri Cumacini" di Lazzago (ripetendo la terza).

La classe terza era costituita da 25 alunni, ma alla fine dell'anno scolastico 2022-23 quattro studenti non venivano ammessi alla classe quarta e otto riportavano la sospensione del giudizio; di questi, poi, due, non avendo superato le lacune, venivano fermati e sei, recuperando i debiti, venivano ammessi alla classe quarta.

Nel corso dell'anno scolastico 2023-24 la classe era composta da 19 alunni, tutti provenienti dalla 3SIA1. Gli esiti degli scrutini finali riportavano la sospensione del giudizio per dieci alunni, i quali, recuperando a luglio i debiti, venivano ammessi alla classe quinta.

Sei studenti non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC).

La classe ha beneficiato di una soddisfacente continuità didattica nel corso del triennio, fatta eccezione per i docenti di italiano, inglese ed economia aziendale, come si può osservare dal sottostante prospetto.

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ITALIANO E STORIA	Checchin	Checchin	Corbetta/Salvati
MATEMATICA	Milone	Milone	Milone
LINGUA INGLESE	Clerici	Caruso	Caruso
INFORMATICA	Brunelli	Brunelli	Brunelli
INFORMATICA (TECNICO)	Tedoldi	Tedoldi	Tedoldi
ECONOMIA AZIENDALE	Paura	Vicco	Vicco
DIRITTO /EC. POLITICA	Curia	Curia	Curia
SCIENZE MOTORIE	Delcaro	Delcaro	Delcaro
RELIGIONE	Radice	Radice	Radice
SOSTEGNO	Adamo-Pinto	Biscardi-Vurro	Bianchi-Selle

3.2 Comportamento, partecipazione ed esiti

Partecipazione ed impegno, strategie messe in atto in coerenza con il PTOF

Fin dai primi anni del percorso formativo, la classe si è caratterizzata per una marcata eterogeneità, sia in termini di interessi individuali che di livelli di competenza nelle diverse discipline. Questa diversità, pur rappresentando una potenziale ricchezza, ha talvolta reso più complesso l'adeguamento delle strategie didattiche alle esigenze specifiche di ciascun alunno.

Un aspetto significativo che ha contraddistinto il percorso della classe è rappresentato da una vivacità a tratti eccessiva, sfociata in comportamenti non sempre consoni al contesto scolastico, in particolare durante il terzo anno. Episodi di mancanza di rispetto e difficoltà nel seguire le norme hanno rappresentato una sfida per il corpo docente, richiedendo un impegno costante nella gestione della disciplina e nella promozione di un clima di aula più sereno e collaborativo.

Fortunatamente, si è potuto osservare un progressivo miglioramento di tali dinamiche nel corso del quarto anno, tendenza che si è accentuata ulteriormente durante l'anno scolastico in corso. Gli studenti hanno dimostrato una maggiore consapevolezza dell'importanza di un comportamento responsabile e rispettoso, evidenziando una maturazione individuale e di gruppo, seppur con ritmi differenti.

Nonostante questo percorso di crescita, la vivacità pregressa ha inevitabilmente inciso sull'efficacia complessiva dell'intervento formativo. Alcuni contenuti e competenze potrebbero non essere stati interiorizzati in modo uniforme da tutti gli studenti, richiedendo un'attenzione particolare in fase di preparazione all'Esame di Stato.

Un'ulteriore osservazione riguarda le abilità comunicative e di collegamento interdisciplinare. Solo un esiguo gruppo di studenti dimostra sicurezza nell'eloquio e una spontanea capacità di effettuare collegamenti significativi tra le diverse discipline. La maggior parte del gruppo necessita ancora di un supporto strutturato per esprimere concetti in modo chiaro ed efficace e per integrare le conoscenze acquisite in un quadro organico.

Diversi alunni hanno conseguito nel secondo biennio debiti, soprattutto in matematica ed economia aziendale; le criticità in queste discipline persistono a causa di scarso impegno e mancanza di metodo. Per tale motivo, essi sono stati sempre invitati a frequentare gli sportelli

di recupero predisposti dall'Istituto come supporto al lavoro di apprendimento in classe, oltre al recupero in itinere svolto da docenti curriculari. Non tutti hanno approfittato delle opportunità proposte.

Dal punto di vista dei risultati e delle competenze conseguite è possibile suddividere la classe in tre gruppi di differente numerosità:

- ✓ un esiguo gruppo ha dimostrato una motivazione seria e adeguata con capacità rielaborative, concentrando il proprio impegno e riuscendo ad ottenere buoni risultati;
- ✓ un altro piccolo gruppo ha concentrato il proprio impegno solo in prossimità delle verifiche, evidenziando un atteggiamento poco propositivo, raggiungendo risultati accettabili con un metodo di studio prevalentemente mnemonico;
- ✓ permane infine la presenza di un cospicuo gruppo di alunni che evidenzia ancora in alcune discipline delle fragilità nella preparazione, dovute in parte alla carenza di competenze di base ed in parte al persistere di lacune pregresse, oltre ad un impegno superficiale.

Partecipazione delle famiglie al dialogo educativo

Il rapporto con le famiglie è stato curato, nel corso del triennio, dall'intero consiglio di classe. Tutti i docenti hanno seguito gli alunni ponendo particolare attenzione ai casi di disagio relazionale, economico e familiare.

4. Competenze trasversali effettivamente acquisite

La scheda di programmazione delle attività educative e didattiche approvata da tutte le componenti del consiglio, a inizio anno scolastico, individuava i seguenti obiettivi trasversali:

Comportamentali - Gli studenti dovranno:

- acquisire un metodo di lavoro razionale e autonomo;
- saper affrontare e gestire situazioni nuove;
- partecipare in modo costruttivo ai lavori di gruppo;
- mostrare senso di responsabilità e capacità di confrontarsi con opinioni diverse, accettando ed esercitando il coordinamento.

Cognitivi - Gli studenti dovranno:

- saper comunicare in modo pertinente e coerente, utilizzando terminologie specifiche;
- capire e interpretare testi a mano a mano più complessi;
- imparare a descrivere e costruire modelli;
- saper utilizzare linguaggi verbali e non verbali, correlandoli tra loro.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento - I docenti sono impegnati a:

- potenziare la partecipazione al dialogo da parte di ciascun alunno;
- sollecitare il confronto e la critica;
- richiedere costantemente di motivare le affermazioni;
- correggere i lavori assegnati;
- sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- correggere le improprietà di linguaggio;
- valorizzare l'apprendimento personalizzato;
- sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione e di articoli di giornali.

Risultati complessivi conseguiti dalla classe

Così come per il profitto, diversi sono stati i livelli acquisiti in merito alle competenze trasversali, sia dal punto di vista comportamentale che cognitivo.

Di una buona parte si può dire che abbia fondamentalmente conseguito le competenze trasversali sopra riportate, individuate dal consiglio di classe in sede di programmazione delle attività educative e didattiche a inizio anno scolastico. Di questi, però, pochi dimostrano autonomia e capacità valutative nell'affrontare e gestire situazioni nuove.

La restante parte, invece, ha adottato una modalità di studio prevalentemente mnemonico, senza sviluppare quelle competenze in termini di autonomia e metodo, richieste al termine del percorso di studio e, più volte, sollecitate da parte dei docenti.

5. Attività curriculare ed extracurriculare nel triennio

5.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare

Tutte le proposte curricolari ed extra-curricolari sono state approvate dal Consiglio di Classe, tenendo conto dei principi formativi esplicitati nel PTOF, delle decisioni dei singoli dipartimenti, delle riunioni per assi, delle delibere del Collegio Docenti.

TERZO ANNO	data
“Baradello e Cava di Camerlata” Visita guidata	26/10/2022

QUARTO ANNO	data
“Il mio inferno” di Dante Mostra presso la Chiesa di S. Pietro in Atrio (Como)	18/10/2023
“Jungle Rider Park” di Civenna Attività ludico-motoria	27/10/2023
“Giornata della letteratura” Uscita didattica a Milano UNIMI e visita alla casa di Alessandro Manzoni	22/11/2023
Giornata sulla neve	15/03/2024
Viaggio d'istruzione Roma	dal 16/04/2024 al 19/04/2024

QUINTO ANNO	data
“A Christmas Carol” Spettacolo teatrale in lingua inglese presso Istituto Gallio (Como)	15/11/2024
Viaggio d'istruzione Parigi	dal 24/02/2025 al 28/02/2025

5.2 PCTO: attività del triennio

Riguardo alla attività di PCTO, nella classe terza è stata svolta completamente online, mediante piattaforma Unicredit, rimandando al quarto anno l'inserimento in azienda.

In quarta tutti gli studenti hanno svolto un periodo di stage in enti o aziende.

Nel corrente anno scolastico i percorsi di PCTO si sono svolti in presenza e sono stati focalizzati sull'orientamento post-diploma.

TERZO ANNO (Tutor: Prof.ssa L. Tedoldi)	durata	attività
La sicurezza nei luoghi di lavoro	8 h	Piattaforma S@fetyLearning
Corso Unicredit “Startup Your life”, percorso management di progetti “Fintech”	45 h	E-learning su piattaforma e Project Work in apprendimento cooperativo

Incontro con la Fondazione Nazionale Maestri del Lavoro	2 h	Testimonianze formative sulle tematiche delle competenze trasversali e soft skills con i Maestri del Lavoro
---	-----	---

QUARTO ANNO (Tutor: Prof.ssa L. Tedoldi)	durata	attività
PCTO	dal 08/01/2024 al 02/02/2024	Stage lavorativo presso varie tipologie di aziende, associazioni e studi professionali

QUINTO ANNO (Tutor: Prof.ssa L. Tedoldi)	durata	Attività
Progetto X-student sulla redazione del CV e sul colloquio di selezione	4h	Progetto sulle tematiche della redazione del CV e del colloquio di selezione
Incontro con una responsabile delle risorse umane della Banca Popolare di Sondrio	2h	Orientamento in uscita – settore professioni (descrizione dell'offerta post-diploma)
Orientamento universitario	2h	Attività di orientamento universitario

L'impegno degli studenti nelle attività di PCTO è stato talvolta estremamente partecipativo ed interessato, in altre occasioni più superficiale e distratto - anche secondo le inclinazioni e gli interessi di ciascuno.

Ad integrazione di quanto qui riassunto si rinvia al curriculum dello studente/Piattaforma Unica.

5.3 Percorsi di orientamento

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento*, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla *Riforma del sistema di orientamento* prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, che favorisca l'accesso alle opportunità formative della istruzione terziaria, e che contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

In esecuzione delle citate LL.GG. e delle successive indicazioni normative, il Consiglio di Classe nella seduta straordinaria del 12/01/24 ha approvato, il Piano per l'Orientamento classe quarta di cui si riporta il consuntivo.

Obiettivo	Titolo	Tipologia	Data inizio	Data fine	Ore previste (monte ore complessivo per la classe)
Lavorare su sé stessi e le proprie attitudini	Gioco di conoscenza di sé e degli altri	curricolare	19/09/2023	19/09/2023	1
	Piattaforma Unica	curricolare	05/02/2024	27/03/2024	4
	Cyber mafia: le mafie tra passato e futuro in un mondo senza frontiere	curricolare	09/11/2023	09/11/2023	2
Rinforzare il metodo di studio	Partecipazione alla giornata della letteratura	curricolare	22/11/2023	22/11/2023	6
	Project work ImpaiIamo: la personalizzazione dell'apprendimento mediante intelligenza artificiale generativa	curricolare	13/03/2024	23/04/2024	12
Conoscere il mondo del lavoro	Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione in INGLESE	curricolare	17/11/2023	05/12/2023	3
	PCTO restituzione	curricolare	04/03/2024	05/04/2024	8
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Racconto di storie di successo e di insuccesso e di risoluzioni positive di criticità	curricolare	21/02/2024	23/02/2024	3
	Incontro ISTAT ONLINE	curricolare	10/04/2024	10/04/2024	1
	Organizzazione di una Manifestazione (giornata di autogestione)	curricolare	27/05/2024	27/05/2024	5

In esecuzione delle citate LL.GG. e delle successive indicazioni normative, il Consiglio di Classe nella seduta straordinaria del 06/02/2025 ha approvato il Piano per l'Orientamento per la **classe quinta**, di cui si riporta il consuntivo alla data odierna

Obiettivo	Titolo	Tipologia	Data inizio	Data fine	Ore previste (monte ore complessivo per la classe)
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Didattica orientativa	curricolare			10
	Organizzazione di una manifestazione (open day, giornata di autogestione, esercizio della rappresentanza negli organi collegiali)	curricolare			5
Lavorare sulle capacità comunicative	Debate Advertising: choice or manipulation?	curricolare			7
	Percorso CLIL				
	Simulazione colloquio di lavoro (*PCTO)	curricolare	18/02/2025	18/02/2025	2
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Incontri con il tutor dell'orientamento (capolavoro e e-portfolio)	curricolare			4
Conoscere la formazione superiore	Presentazione offerta universitaria	curricolare	23/01/2025	23/01/2025	2
	Young Integrazione dell'offerta formativa e preparazione test d'accesso alle facoltà universitarie	Extra-curricolare			

	Attività PNRR	Extra-curricolare				
Conoscere il territorio	Camera di Commercio (*PCTO)	curricolare	10/02/25	10/02/25	12	
	Regione Lombardia (*ed.civ.)	curricolare	21/03/2025	21/03/2025		
	Teatro Sociale di Como "Stato e legalità: il loro futuro è nelle nostre mani" (*ed.civ.)	curricolare	24/03/25	24/03/25		
Conoscere il mondo del lavoro	Agenzia delle Entrate "Legalità fiscale" (*ed.civ.)	curricolare	25/03/2025	25/03/2025	2	
	X-student (*PCTO)	curricolare				
	Presentazione CalendEsercito presso la Biblioteca comunale di Como	curricolare	23/01/2025	23/01/2025	2h	
	Banca Popolare di Sondrio (*PCTO)	curricolare	28/04/25	28/04/25	2h	

Per entrambi gli anni scolastici

- come tutor dell'Orientamento è stata individuata la Prof.ssa Luisa Brunelli per la classe ad eccezione di due studentesse che, seguendo un percorso orientativo dedicato in ambito scientifico, vengono affiancate dalla Prof.ssa Elena Cantaluppi.
- i P.O. hanno tenuto conto delle indicazioni approvate in Collegio Docenti e sono stati articolati per il numero di ore ordinamentali previste in almeno 30.

5.4 Percorsi di Educazione Civica

Nel corso del triennio la classe ha svolto costantemente attività e percorsi di ed. civica. Tali attività e percorsi si sono posti come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socioculturale degli studenti fornendo loro le chiavi di lettura della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini e di lavoratori.

I docenti hanno lavorato nelle singole discipline sui percorsi facendo riferimento ad alcune macroaree individuate dai coordinamenti disciplinari per indirizzo e recepite nelle schede di programmazione didattica e educativa dei diversi anni scolastici: Costituzione e cittadinanza, legalità e solidarietà; sostenibilità; cittadinanza digitale.

Per la declinazione dei temi, in riferimento alla classe quinta, si rimanda alle singole programmazioni.

Il percorso di educazione alla cittadinanza si è sviluppato anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe, di Istituto, le elezioni e l'impegno dei rappresentanti negli organi collegiali.

Costituzione e cittadinanza, legalità e solidarietà	data
"Percorsi di legalità" Webinar sulle mafie	03/11/2022 28/01/2022
"Educazione alla salute" Progetto AVIS	12/12/2022 14/12/2022 16/12/2022 19/12/2022 21/12/2022 09/01/2023
"Progetto Bullout 2.0"	21/11/2022
"Prevenzione degli infortuni sul lavoro" Incontro INAIL	17/05/2023
"Onorata Lombardia - La vera capitale dei mafiosi" Presso biblioteca comunale di Como proiezione del documentario, con la presenza di Simone Vavassori, autore del documentario	22/05/2023
"Israele-Hamas: capire il conflitto" Ciclo di due conferenze promosse da ISPI/IL MONDO IN CLASSE	30/10/2023 07/11/2023
"Cyber mafia"	24/01/2024

Evento live streaming; visione film "I cento passi" e approfondimento sulla figura di Peppino Impastato	
"Armiamoci di conoscenza contro la violenza" Tre incontri svolti da professionisti giuridico/legali e psicologico/sociologico, per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne proposto dal "Tavolo di Formazione" della rete interistituzionale antiviolenza facente capo al Comune di Como, con la collaborazione dell'USP.	05/02/2024 15/02/2024 23/02/2024
"Iddu" Visione del film al cinema Astra	05/02/25
Visita al Palazzo di Regione Lombardia Visita e coinvolgimento degli studenti sui temi della cittadinanza partecipativa e delle autonomie territoriali	21/03/2025
"Legalità fiscale" Incontro formativo sul tema del dovere tributario, sul prelievo delle imposte e sul problema dell'evasione fiscale svolto dai referenti dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione	20/03/2024
"Stato e legalità: il loro futuro è nelle nostre mani" Convegno presso il Teatro Sociale di Como	24/03/2025
Visita al Memoriale della Shoah e Binario 21 A Milano visita guidata dedicata al ricordo delle vittime dell'olocausto in Italia	10/04/2025
Educazione alla legalità Incontro Camera Penale di Como	09/05/2025

Cittadinanza digitale	data
"imparIAmo" su AI Progetto di ricerca Conferenza sul DEEP FAKE i rischi dell'intelligenza artificiale	Aprile 2024
"Generazione AI" Webinar su Intelligenza artificiale e futuro del lavoro	18/10/2024

5.4 Nuclei tematici di trattazione pluri/interdisciplinare

Per rendere gli alunni capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e di mettere in relazione tra loro i contenuti al fine di dimostrare le abilità individuali di argomentazione critica e personale, il consiglio di classe ha recepito le indicazioni dei dipartimenti disciplinari ed individuato alcuni nuclei tematici che si prestano ad una trattazione pluri/interdisciplinare.

Tali nuclei potranno essere tenuti in considerazione dalla commissione per la predisposizione e l'assegnazione dei materiali per l'avvio del colloquio in sede d'esame:

RAPPORTO STATO-CITTADINI- IMPRESE	Sviluppo sostenibile	COMUNICAZIONE E STRATEGIE	EUROPA
---	-------------------------	------------------------------	--------

5.5 Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera (inglese) è stato proposto attraverso un modulo erogato con metodologia soft CLIL di cui si presentano di seguito gli obiettivi e le caratteristiche.

Docente CLIL: prof.ssa Lucia Milone

Titolo del percorso	Disciplina veicolata	Numero ore	Argomenti trattati
<p><i>"Data Mining, Statistics and Data Visualizatio"</i></p> <p>Focus on: correlation and Simple Linear Regression Analysis</p>	<p>Matematica Applicata</p>	<ul style="list-style-type: none"> 11h ore curricolari sincrone 1h verifica (test semi-strutturato) (2+h lavoro individuale asincrono) 3+h di restituzione 	<p>Terminologia matematica.</p> <p>Indici di posizione e dispersione/variabilità: <ul style="list-style-type: none"> media, moda, mediana; varianza, deviazione standard. </p> <p>La covarianza.</p> <p>Regressione Lineare (semplice): <ul style="list-style-type: none"> definizione e scopo; il modello statistico (minimi quadrati) e la retta di regressione lineare: come si costruisce, come si interpreta (analisi della dipendenza); il coefficiente di correlazione r: definizione, significato, attenzioni; la regressione lineare in Excel. </p> <p>Costruzione e commento di grafici.</p>

Competenze acquisite e metodologie implementate

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Interpretare il significato dell'intercetta e del coefficiente angolare di una retta di regressione lineare; interpretare il coefficiente di correlazione (r). Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in ambiti e contesti diversi al livello B2 QCER; Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento a strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete 	<ul style="list-style-type: none"> Sapere come ottenere le stime di intercetta e coefficiente angolare di una retta di regressione lineare manualmente (esempi semplici) e tramite un software statistico (Excel); calcolare il coefficiente di correlazione (r) manualmente (esempi semplici) e tramite software statistico (Excel); Descrivere grafici e leggere equazioni matematiche in LS. 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere relazioni deterministiche e relazioni statistiche tra due variabili quantitative; comprendere il concetto/criterio dei minimi quadrati e conoscere i passaggi fondamentali della costruzione del modello; conoscere l'importanza del processo di pulizia dei dati (<i>data cleaning</i>); conoscere il significato del coefficiente di correlazione (r); conoscere le possibili criticità che potrebbero falsare l'interpretazione del coefficiente di correlazione (r). vocabolario matematico in LS

Nel proporre agli studenti gli argomenti sopra riportati, in accordo con quanto previsto dalla metodologia CLIL, si è cercato di integrare le quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto (tramite l'esposizione dei contenuti in LS da parte del docente, ponendo l'enfasi sulle parole

chiave e sul loro significato, fornendo chiarimenti e ripetendo i concetti più significativi riformulandoli all'occorrenza); *lettura; produzione orale* (attraverso il tentativo di proporre una lezione partecipata); *produzione scritta* (presentazione finale). L'attenzione del docente si è concentrata *"sulla fluidità piuttosto che sull'accuratezza formale, essendo il punto focale del CLIL l'acquisizione non tanto di regole, quanto – soprattutto – di significati"*. La declinazione del lavoro svolto (disponibile a richiesta su supporto informatico) ha tenuto conto delle specificità del gruppo classe. La declinazione dell'intervento è stata strutturata (anche) a partire dalle competenze richieste dalla struttura dell'esame di stato (analisi di problemi, comprensione del testo in lingua, descrizione e analisi di grafici, trattazione dei nodi disciplinari decisi in sede dipartimentale per indirizzi, educazione civica).

L'erogazione del modulo (come si evince dalla tabella), per esigenze didattiche e di opportunità, si è sviluppato su un monte ore di poco superiore a quello inizialmente previsto.

L'intervento prevede una restituzione orale che vedrà la sua conclusione nella seconda metà del mese di maggio. I risultati conseguiti dagli studenti sono stati generalmente sufficienti.

Sufficientemente partecipativa l'attività d'aula.

5.6 Attività di volontariato e sportiva

Uno studente si è impegnato nel triennio in attività sportiva a livello agonistico, usufruendo del P.F.P.

Si rinvia, per i dettagli, al curriculum dello studente/piattaforma Unica.

6. Programmazioni disciplinari

6.1 Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicate nella relazione al programma svolto da ciascun docente. I programmi delle varie materie sono stati svolti nel rispetto delle linee guida ministeriali e rappresentano un allegato a questo documento.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel PTOF, le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari.

6.2 Metodologie e strumenti

Metodi

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro, non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative in relazione alla specificità delle diverse discipline.

Benché la lezione frontale sia rimasta la metodologia prevalente, si è cercato di integrarla con la discussione, con la scoperta guidata, trasformandola quasi sempre in lezione/applicazione, in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Si è dato spazio anche all'attività di gruppo: così si sono potute misurare le capacità organizzative e l'autonomia degli alunni.

Mezzi e strumenti

Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico. Per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, testi normativi (Costituzione, Codice Civile, TUIR (*Testo unico sull'imposta dei redditi*), di risorse in rete, di giornali e riviste, documentari e film/video, di appunti e materiale digitale preparati dall'insegnante.

Per gli alunni DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico.

6.3 Modalità di verifica e criteri di valutazione

Coerentemente con la programmazione del Consiglio di classe e la pianificazione dell'attività didattica - articolata per competenze e declinate, a loro volta, in abilità e conoscenze – ciascun docente ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla verifica degli obiettivi e alla loro misurazione. In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare diversi strumenti (prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, temi, esercizi ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a rispettare il carico massimo di prove sommative settimanali e giornaliere, concordato in Consiglio di classe;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche, dando feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quanto svolto (*puntualità della consegna, completezza, correttezza e coerenza*);
- a sollecitare processi di autocorrezione e autovalutazione.

In sede di scrutinio, nella valutazione sommativa degli studenti, viene valutato anche il raggiungimento delle competenze trasversali e i risultati raggiunti rispetto alle competenze cognitive.

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Prof.ssa Giovanna Salvati	Firmato
Storia	Prof.ssa Giovanna Salvati	Firmato
Inglese	Prof.ssa Grazia Caruso	Firmato
Informatica	Prof.ssa Luisa Brunelli	Firmato
Informatica (tecnico)	Prof.ssa Laura Tedoldi	Firmato
Matematica	Prof.ssa Lucia Milone	Firmato
Economia aziendale	Prof.ssa Rosanna Vicco	Firmato
Diritto	Prof.ssa Assunta Curia	Firmato
Economia Politica	Prof.ssa Assunta Curia	Firmato
Scienze motorie e sportive	Prof. Massimiliano Delcaro	Firmato
IRC	Prof.ssa Anna Radice	Firmato
Sostegno	Prof.ssa Giulia Selle	Firmato
Sostegno	Prof. Franco Bianchi	Firmato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Angelo Valtorta)

Allegato I – Relazione dei docenti e programmi svolti

Materia: **Lingua e Letteratura Italiana**

Docente: **Giovanna Salvati**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Il programma è stato svolto utilizzando le seguenti tipologie di lavoro:

- Richiamo dei prerequisiti
- Lezione frontale supportata da materiali integrativi (film, ascolto di passi di letteratura interpretati da attori, visione e interpretazione di immagini e quadri di artisti contemporanei all'epoca trattata)
- Esercitazioni scritte
- Discussioni/ argomentazioni per attualizzare il pensiero degli autori a partire da spunti forniti dal docente
- Gli autori in programma, sono stati presentati nel quadro storico, culturale e sociale italiano ed europeo

Metodi e strumenti

- Libro di testo
- Materiale fornito dal docente (analisi di pagine di critica letteraria, visione di film)
- Schemi di esemplificazione sulle diverse tipologie testuali
- Esercitazioni guidate e/o in autonomia sull'analisi di testi

Criteri di valutazione

- Verifiche formative e sommative
- Verifiche orali brevi guidate e/o più complete (analisi di testo)
- Produzione di testi con riferimento alle tipologie previste dalla prima prova

Contenuti disciplinari

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento e al programma allegato

Profilo della classe

La classe 5 SIA 1, quest'anno ha iniziato il suo percorso di studio con la prof.ssa Corbetta che li ha guidati per tutta la durata del primo quadrimestre. Solo alla fine di gennaio ho potuto conoscere la classe, che nel complesso si è presentata poco interessata verso la disciplina.

La classe, composta da 20 alunni di cui due alunni con DSA e uno con disabilità, si divide in un esiguo gruppo di studenti che dal primo giorno ha dimostrato attenzione in classe e studio costante della materia. Il resto dei discenti ha invece sostenuto un impegno e una partecipazione discontinua e meno attenta, finalizzando lo studio solo all'interesse della valutazione e non alla crescita. In tal modo si è consolidata un'esposizione sia orale che scritta caratterizzata da una semplicità lessicale.

Solo verso la fine del quadrimestre e a ridosso delle verifiche e simulazioni finali il gruppo classe si è amalgamato, sviluppando uno studio della disciplina nel complesso più approfondito. Molto apprezzato è stato l'impegno degli alunni con DSA e con disabilità che, nonostante insicurezze e fragilità, hanno elaborato un metodo di studio capace di affrontare con convinzione le prove scritte e orali.

Materia: [Lingua e letteratura italiana](#)

Docente: [Giovanna Salvati](#)

Classe: [5SIA1](#)

A.S.: [2024/25](#)

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: "Vivere la letteratura" vol.3 - B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara

1. Leopardi (incontro con l'autore)

- La vita e le opere
- Poetica
- Dai CANTI Infinito
- Il sabato del Villaggio
- A Silvia

2. Il verismo italiano

- G. Verga (incontro con l'autore)
- La vita, la poetica, le opere
- I Romanzi pre- veristi
- La Svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa: impersonalità e regressione
- Da Vita dei campi: La lupa
- Da Novelle rusticane: La roba
- Da I Malavoglia: L'inizio dei Malavoglia (cap.I)
- L'addio di 'Ntoni (cap. XV)
- Mastro don Gesualdo (contenuto dell'opera)

3. Il Decadentismo

- La Visione del mondo decadente
- La Poetica del decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e naturalismo

4. G. D'Annunzio (incontro con l'autore)

- La vita, la poetica, le opere
- L'estetismo e la sua crisi
- D'Annunzio e Nietzsche
- da "Il piacere": Il ritratto di Andrea Sperelli
- da Alcyone: La pioggia nel pineto

5. G. Pascoli (incontro con l'autore)

- La vita, le opere, la poetica
- La visione del mondo
- La poetica: una poetica decadente (Il fanciullino)
- L'ideologia politica
- I Temi della poesia pascoliana
- Da Myrcae: X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono
- I Canti di Castelvecchio: contenuto essenziale dell'opera e lettura e analisi di "Nebbia"

6. Il primo Novecento

- La Stagione delle avanguardie
- I Futuristi
- Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del futurismo

8. L. Pirandello (incontro con l'autore)

- La Vita- La Visione del mondo
- La Poetica dell'umorismo
- Il relativismo
- Da **Novelle Per un anno**: Il treno ha fischiato
- I romanzi: da **Fu Mattia Pascal** (trama, struttura, stile):
- La Scissione tra corpo e ombra (cap. XV),
- Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba (cap. XVIII)
- Da **Uno, nessuno e centomila**: Il naso di Vitangelo Moscarda

7. I. Svevo (incontro con l'autore)

- La Vita
- La Cultura di Svevo
- Le Opere (Una vita, Senilità)
- Da **La coscienza di Zeno**: contenuto essenziale dell'opera e analisi del personaggio Zeno in relazione alla figura pirandelliana di Moscarda.

9. L'Ermetismo

- Origine del nome e caratteristiche del movimento in relazione al contesto geografico e storico in cui nasce e si sviluppa

10. S. Quasimodo (incontro con l'autore)

- Da **Acqua e terra**: Ed è subito sera
- Da **Giorno dopo giorno**: Alle fronde dei Salici

10. G. Ungaretti (incontro con l'autore)

- La Vita, le opere, la poetica
- Da **L'Allegria**:
 - Veglia,
 - San Martino del Carso
 - Mattina

Approfondimenti

- L'immigrazione

Filmografia

- Il giovane favoloso
- Il ritratto di Dorian Gray
- An Irish Goodbay (cortometraggio)

Il docente di disciplina

Rappresentanti degli studenti

F.to Elena Testori

F.to Cristian Volpe

F.to Prof.ssa Giovanna Salvati

Materia: **Storia**

Docente: **Giovanna Salvati**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Il programma è stato svolto utilizzando le seguenti tipologie di lavoro:

- Richiamo dei prerequisiti
- Lezione frontale supportata da materiali integrativi (film, documentari, stampa)
- Discussioni/ argomentazioni a partire da argomenti di attualità per ricostruirne le origini e le cause

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Materiale fornito dal docente (schemi, mappe e documenti)

Criteri di valutazione adottati

- Verifiche formative e sommative
- Per la valutazione sono stati applicati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di effettuare collegamenti tra ieri e oggi, capacità di consultare le fonti. La valutazione ha tenuto conto anche dell'impegno domestico e del dialogo educativo

Contenuti disciplinari

Si fa riferimento alla programmazione del Dipartimento e al programma allegato

Profilo della classe

La classe 5 SIA 1, quest'anno ha iniziato il suo percorso di studio con la prof.ssa Corbetta che li ha guidati per tutta la durata del primo quadrimestre. Solo alla fine di gennaio ho potuto conoscere la classe, che nel complesso si è presentata poco interessata verso la disciplina.

La classe, composta da 20 alunni di cui due alunni con DSA e uno con disabilità, si divide in un esiguo gruppo di studenti che dal primo giorno ha dimostrato attenzione in classe e studio costante della materia. Il resto dei discenti ha invece sostenuto un impegno e una partecipazione discontinua e meno attenta, finalizzando lo studio solo all'interesse della valutazione e non alla crescita. In tal modo si è consolidata un'esposizione sia orale che scritta caratterizzata da una semplicità lessicale.

Solo verso la fine del quadrimestre e a ridosso delle verifiche e simulazioni finali il gruppo classe si è amalgamato, sviluppando uno studio della disciplina nel complesso più approfondito.

Molto apprezzato è stato l'impegno degli alunni con DSA e con disabilità che, nonostante insicurezze e fragilità, hanno elaborato un metodo di studio capace di affrontare con convinzione le prove scritte e orali.

Materia: **Storia**

Docente: **Giovanna Salvati**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2023/24**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: "Senso storico", vol.3, M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette

Unità 1: Inizio secolo, guerra e rivoluzione

- L'Europa della belle époque
- L'Italia di Giolitti
- Lo Scoppio del conflitto
- Primo anno di guerra e l'intervento italiano
- Lo Svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La Rivoluzione russa

Unità 2: Le tensioni del dopoguerra e gli anni Venti e Trenta

- La Conferenza di pace e la nuova carta europea
- Il quadro economico e sociale: produzione di massa, movimenti di massa
- Situazione politica e sociale dei paesi europei coinvolti nel conflitto
- L'ascesa dei totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo
- Situazione Italiana: il crollo dello stato liberale, l'ascesa del fascismo e le leggi razziali
- La Crisi del '29; il New Deal di Roosvelt

Unità 3: La Seconda guerra mondiale e la Shoah

- Il mondo e l'Europa negli anni Trenta
- La Seconda guerra mondiale
- L'intervento americano e la sconfitta dell'Asse
- La Resistenza in Europa e in Italia
- La Shoah

Unità 4: Il dopoguerra

- La Formazione dei blocchi e la guerra di Corea
- Est e Ovest nel dopoguerra

Unità 5: L'Italia repubblicana

- La Ricostruzione
- La Costituzione

Approfondimenti

- La morte di papa Francesco e il ruolo della chiesa durante la seconda guerra mondiale e gli anni Sessanta del dopoguerra

Rappresentanti degli studenti

Il docente di disciplina

F.to Elena Testori

F.to Prof.ssa Giovanna Salvati

F.to Cristian Volpe

Materia: **Lingua Inglese**

Docente: **Grazia Caruso**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

L'insegnamento è stato svolto alternando lezioni frontali a cooperative learning (in particolare, lavori e presentazioni di gruppo). Le lezioni sono sempre state interattive e volte a sollecitare la partecipazione della classe e la condivisione delle opinioni attraverso attività di brainstorming.

Mezzi e strumenti utilizzati

Il libro di testo è stato integrato da video e altro materiale fornito dalla docente sotto forma di presentazioni powerpoint e pdf condivisi su Google Classroom.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Le prove svolte durante l'anno sono state di tre tipi: interrogazioni orali, verifiche scritte e presentazioni di lavori di gruppo. La valutazione è stata basata sulla conoscenza dei contenuti, la padronanza linguistica e la capacità di rielaborazione personale e di espressione del proprio pensiero.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni stabilite a livello di dipartimento. Il programma è stato organizzato per unità tematiche seguendo il libro di testo e introducendo argomenti di natura storica e letteraria, nonché di attualità, per stimolare il pensiero critico. I contenuti sono stati selezionati in base al livello della classe e alla loro possibile rilevanza in chiave interdisciplinare. La scansione temporale dei contenuti è stata modulata in base al ritmo della classe. Alcuni nuclei sono stati semplificati o riorganizzati per favorire una maggiore comprensione e inclusione.

Profilo della classe

Durante l'anno scolastico la classe ha mantenuto un buon clima di lavoro, sebbene la partecipazione attiva e costante sia stata limitata a un numero ristretto di studenti. Solo pochi hanno mostrato un reale interesse per la disciplina, mentre la maggior parte ha evidenziato un coinvolgimento disomogeneo e una scarsa autonomia, che ha reso difficile procedere con continuità secondo la programmazione prevista.

Il livello generale della classe presenta ancora alcune fragilità, soprattutto di tipo grammaticale e lessicale, che rendono difficile un'elaborazione autonoma dei contenuti. La preparazione complessiva si attesta intorno alla sufficienza.

In generale, il lavoro è rimasto ancorato ai materiali forniti (libro di testo e documenti condivisi), che sono stati un supporto fondamentale. Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per l'interesse mostrato anche oltre i contenuti della disciplina, intervenendo spesso in modo pertinente e contribuendo ad arricchire il dibattito in classe con spunti personali e approfondimenti.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Materia: [Lingua Inglese](#)

Docente: [Grazia Caruso](#)

Classe: [**5SIA3**](#)

A.S.: [**2023/24**](#)

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: A. Smith, Best Performance Premium, Eli

Module 3: Marketing and Advertising

- The role of marketing
- Market segmentation
- The marketing mix
- SWOT analysis
- Product life cycle
- Market research
- Digital marketing
- Security, privacy, GDPR, phishing (materiale fornito su Google Classroom)
- The purpose of advertising
- Effective advertising
- The history of advertising
- Advertising media
- Features of an advert

Module 4: International trade

- Import and export
- Economic indicators (Balance of trade, Balance of payment, Industrial production index, GDP, GNP, Unemployment)
- Inflation
- Deflation
- Protectionism
- Definition of trade war (materiale fornito su Google Classroom)

Module 7: Globalisation

- Effects of globalisation: global technology and information, global culture, global language, global health
- Advantages and disadvantages of globalisation
- Global sustainability
- AI and global sustainability (articolo fornito su Google Classroom)

Dossier 5: The European Union

- A brief history of the EU
- EU institution
- Issues facing the EU

Materiale fornito su Google Classroom (ppt e pdf)

- Stakeholders
- Organisational charts
- Ratio analysis
- Business plan and business model canvas

Storia, letteratura e attualità

- The Victorian era (workhouses and Victorian compromise)
- Introduction to Charles Dickens' writing

(materiale fornito su Google Classroom)

- A Christmas Carol (plot, characters, key themes)
- Labour rights and decent work: from Dickens to today (Ed. Civica)
- Introduction to Aestheticism and Oscar Wilde
- Great Depression, New Deal
- Women, suffragettes and war: a path to equality
- US elections
- Deconstructing campaigns: Trump vs Harris
- Analysis of Trump's speech on Inauguration Day 2025

Writing bank

- Invoices
- Unsolicited offer

Durante l'anno, la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale di *A Christmas Carol*.

È stato inoltre organizzato un debate su *Advertising and Manipulationi*.

Rappresentanti degli studenti

F.to Elena Testori

F.to Cristian Volpe

Il docente di disciplina

F.to Prof.ssa Grazia Caruso

Materia: **Informatica**

Docente: **Luisa Brunelli**

Laura Tedoldi

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Relativamente alla parte di teoria si sono svolte lezioni frontali effettuate anche con l'ausilio di materiale predisposto dalle docenti tratto da siti Internet e utilizzando video di Youtube.

Si è proposta l'organizzazione del lavoro tipico dell'ambiente informatico, sollecitando la cooperazione in gruppi, l'osservanza delle fasi di un progetto, delle relative scadenze con esposizione finale e discussione. Sono stati utilizzati anche algoritmi di AI per la competenza "imparare ad imparare" (SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI).

Relativamente alla parte pratica sono state svolte esercitazioni per la realizzazione di DB con ACCESS e SQL e la piattaforma XAMPP e MySQL. Per quanto riguarda la redazione di pagine web, sono state svolte esercitazioni in HTML e PHP. È stato realizzato un sito dinamico.

Mezzi e strumenti utilizzati

Le lezioni sono state svolte sia in classe che in laboratorio.

Sono state utilizzate applicazioni di GSUITE e OFFICE. Oltre ai libri di testo, i materiali sono stati tratti da articoli pubblicati su Internet, video su Youtube e algoritmi di AI.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

È stata adottata la griglia di valutazione seguita dall'Istituto. Per la valutazione si è tenuto conto di quanto segue:

- Svolgimento di esercitazioni individuali dei singoli studenti
- Svolgimento di prove scritte
- Esposizione orale come correzione e/o integrazione delle prove scritte
- Svolgimento di esercitazioni con relativa esposizione del lavoro svolto
- Svolgimento di lavori di gruppo con preparazione di presentazioni su argomenti proposti dall'insegnante e successivamente esposti
- Svolgimento di esercitazioni pratiche individuali

Profilo della classe

Tutti gli studenti provengono dalla classe terza tranne una studentessa inserita durante quest'ultimo anno scolastico, proveniente dalla quinta dal corso serale dell'anno scolastico precedente.

Impegno e partecipazione sono stati eterogenei e i risultati diversificati.

Per un esiguo gruppo di studenti l'andamento è stato soddisfacente, con buoni risultati, frutto di impegno quasi sempre costante e interesse per la disciplina. Inoltre, tale gruppo ha dimostrando di aver acquisito sia discreta autonomia nel lavoro, che discrete capacità di rielaborazione e collegamento.

La maggioranza della classe però, soprattutto in questo ultimo anno, non ha sempre partecipato con interesse alle attività, nonostante la diversificazione delle proposte didattiche delle due insegnanti. Per alcuni studenti emerge uno studio mnemonico. Esperienza positiva si è dimostrata quella che ha coinvolto gli studenti nei lavori di gruppo proposti, organizzati proprio per cercare di far affiorare alcune loro competenze. Difficoltà si sono registrate negli scritti per alcuni studenti, dovute allo scarso impegno nello svolgimento dei lavori assegnati.

Contenuti disciplinari

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

RETI, SICUREZZA e DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CENNI AI SISTEMI OPERATIVI

BASI DI DATI E SQL

PAGINE DINAMICHE

Materia: **Informatica**

Docente: **Luisa Brunelli**

Laura Tedoldi

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

**Testo: LORENZI A. CAVALLI E.- PRO-SIA INFORMATICA E PROCESSI AZIENDALI
VOL.3- ATLAS**

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Concetti base di un sistema informativo aziendale
La piramide di Anthony
Sistema informatico
DB, DATAWAREHOUSE, Data mining
ERP e CRM

Per questo argomento è stato svolto un lavoro di gruppo utilizzando algoritmi di AI con obiettivo didattico "imparare ad imparare".

RETI

RETI E PROTOCOLLI

Aspetti evolutivi delle reti
Servizi per gli utenti e le aziende
Client/Server e peer to peer
Classificazione delle reti per estensione, topologia

Il modello OSI/ISO
Suite di protocolli TCP/IP
Internet

SERVIZI DI RETE E SICUREZZA PER L'AZIENDA

Le reti aziendali

Intranet ed Extranet
Cenni al cloud computing
La sicurezza delle reti

Crittografia per la sicurezza dei dati
Chiave simmetrica e chiave asimmetrica

DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli strumenti e le tecnologie per l'amministrazione digitale
La firma digitale
Posta elettronica
Pec
SPID

SISTEMI OPERATIVI

Cos'è un S.O.
Struttura e modularità
Cenni ai diversi S.O. per device diversi

Per i SISTEMI OPERATIVI si sono illustrati i concetti base per far capire importanza e ruolo dei S.O. e poter scegliere il S.O. più adatto alle esigenze.

BASI DI DATI E SQL

Progetto di un DB:

Modello concettuale
Modello logico relazionale

Linguaggi per DB

I comandi DDL
I comandi DML
Le interrogazioni

Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL

Le funzioni di aggregazione

Ordinamenti e raggruppamenti

Le condizioni di ricerca

Interrogazioni nidificate semplici

PAGINE DINAMICHE

Web server e ambiente di lavoro

Le pagine PHP in generale

L'interazione con l'utente tramite i form HTML

Esempi di semplici pagine dinamiche per effettuare operazioni su DB relative a:

inserimento
visualizzazione
ricerca

Sono stati utilizzati libri di testo del IV e V anno e materiale tratto da Internet e video su Youtube.

Rappresentanti degli studenti

F.to Elena Testori

F.to Cristian Volpe

Le docenti di disciplina

F.to Prof.ssa Luisa Brunelli

F.to Prof.ssa Laura Tedoldi

Materia: **Matematica**Docente: **Lucia Milone**Classe: **5SIA1**A.S.: **2024/25****RELAZIONE DEL DOCENTE**

La classe si caratterizza per una marcata eterogeneità nelle modalità di lavoro autonomo e nell'impegno profuso nelle attività didattiche. Un piccolo gruppo di studenti affronta lo studio con costanza ed impegno, utilizzando un metodo di lavoro strutturato e produttivo; tuttavia, la restante parte della classe manifesta un interesse limitato per la disciplina, concentrando lo studio a ridosso delle verifiche e finalizzandolo al raggiungimento della sufficienza senza approfondire i contenuti e senza sviluppare una reale comprensione degli stessi.

Un aspetto critico riguarda la tendenza della maggior parte studenti a concentrarsi prevalentemente sulle procedure esecutive e di calcolo a discapito della comprensione dei concetti e dei significati sottostanti. Questo approccio allo studio influisce negativamente sull'argomentazione e sull'esposizione orale, rendendo difficoltosa la descrizione e l'analisi critica dei risultati ottenuti anche in contesti multidisciplinari e nella trattazione di tematiche trasversali. Inoltre, il poco impegno e l'assenza di una riflessione approfondita portano a una memorizzazione superficiale dei contenuti che, non interiorizzati, vengono rapidamente dimenticati. L'esposizione orale, spesso semplificata dal punto di vista lessicale, evidenzia una carente capacità argomentativa.

La partecipazione in aula riflette l'eterogeneità evidenziata. L'esiguo gruppo di studenti motivato allo studio ha seguito con attenzione le lezioni, distinguendosi in due atteggiamenti: una parte ha partecipato attivamente, ponendo domande e cercando di approfondire i contenuti cogliendo l'invito alla ricerca di una comprensione piena dei significati; un'altra parte, pur attenta e motivata, ha mantenuto un profilo più riservato. Il resto della classe ha spesso mostrato segnali di distrazione e di discontinuità; a questa flessione non è corrisposto un rafforzamento dello studio individuale a casa, rendendo complesso il consolidamento delle competenze acquisite.

Nonostante le criticità descritte, la presenza di studenti seri e motivati rappresenta un riferimento positivo e un'opportunità per favorire un maggiore coinvolgimento collettivo. Le attività di peer tutoring possono rivelarsi efficaci nel promuovere il senso di responsabilità individuale e nel valorizzare il positivo rapporto tra pari.

Va comunque sottolineato che, nel corso dell'anno, la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento educato e rispettoso dell'ambiente scolastico.

Metodo di lavoro

L'organizzazione delle lezioni ha puntato su una scelta di nuclei fondamentali della disciplina, evitando la frammentazione dei contenuti, e su concetti chiave fondamentali applicati in ambito di calcolo significativi ma non eccessivamente tecnici.

Il metodo di lavoro prevalente è stata la lezione partecipata con metodo induttivo e/o deduttivo, seguita da *lezioni frontali* di tipo conclusivo atte a sintetizzare e schematizzare i concetti chiave trattati nei diversi moduli. L'attenzione è stata rivolta meno all'aspetto delle definizioni formali e più all'analisi dei significati (geometrici e non) alla base dei differenti concetti; ogni argomento è stato trattato, sotto il profilo teorico, con linguaggio semplice e semplificato (seppur rigoroso) e secondo criteri di gradualità. La presentazione dello svolgimento di *esercizi* guida ha concentrato l'attenzione sull'analisi della procedura risolutiva e del significato ad essa sotteso.

Le applicazioni proposte quasi mai erano finalizzate a esemplificare una teoria generale già introdotta; nella maggior parte dei casi si è preferito proporre situazioni particolari che guidassero gli alunni, attraverso la loro risoluzione, nella sua ricerca e formulazione in un contesto di *lezione partecipata* secondo processi di *scoperta guidata e/o analisi per problemi e discussione/interpretazione del risultato*. Tali scelte didattiche trovano ragione nel fatto che un mero apprendimento di carattere mnemonico non è da ritenersi sufficiente in un'ottica di raggiungimento degli obiettivi di competenza (analisi e valutazione dei problemi, costruzione di

modelli, interpretazione di risultati, metodo di lavoro, rigore analitico, etc.)

Nelle spiegazioni si è privilegiato l'approccio grafico, al fine di ottenere un impatto immediato e facilmente assimilabile; esempi e contro-esempi si sono mostrati estremamente utili alla visualizzazione dei concetti. Il supporto di software informatici si è rivelato fondamentale per una più efficace comprensione dei nodi chiave della disciplina (con particolare riferimento agli aspetti geometrici).

Uno spazio particolare è stato dedicato alla *correzione e condivisione dell'errore*.

Mezzi e strumenti utilizzati

- Libro di testo in adozione;
- diapositive di presentazione dei diversi argomenti preparate dal docente;
- lavagna (in sinergia con il proiettore per i processi di scoperta guidata);
- software grafici e di calcolo (es. geogebra);
- altro materiale fornito dal docente (e.g., formulari, esercizi svolti, etc.);
- web
- piattaforma G Suite for Education (con particolare riferimento all'uso di classroom per la gestione del materiale e lo scambio di reciproci feedback).

Strumenti di valutazione adottati

Tipologie di verifiche:

- Verifiche formative e sommative sia scritte che orali
(esercizi, questionari, presentazioni e/o test strutturati e semi-strutturati)
- interrogazioni lunghe e brevi

In riferimento alle interrogazioni orali (dove si sono certamente riscontrate le più significative criticità) sono state preferite interrogazioni brevi (prevalentemente formative e distribuite in momenti diversi dell'anno) volte a testare sia la comprensione reale degli argomenti trattati che le capacità di ragionamento ed espositiva.

La misurazione degli obiettivi cognitivi è stata effettuata in termini di "conoscenze, competenze, e capacità/abilità" e i relativi voti sono stati attribuiti sulla base di una scala di 5 livelli (e corrispondenti votazioni da 1 a 10) sulla base di griglie graduate e strutturate in relazione agli obiettivi da verificare.

La valutazione finale non ha tenuto conto solo dei risultati conseguiti in termini di voto ma anche dell'impegno mostrato, della costanza nell'applicazione, dell'attenzione in classe e della partecipazione attiva.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati eseguiti lavori/verifiche di coppia, al fine di favorire il *peer-to-peer*.

Contenuti disciplinari

Le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (II biennio e quinto anno) prevedono che il docente di Matematica concorra a far conseguire, al termine del percorso quinquennale d'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento:

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi (...) delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

In questa ottica si colloca la strutturazione del programma che ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali e delle scelte dipartimentali ed è stata suddivisa in aree tematiche e semplificata in base alle reali capacità e risorse della classe.

Come si evince dal programma, non tutti gli argomenti normalmente trattati nel corso del quinto anno sono stati affrontati nel corrente anno scolastico.

Se da un lato le motivazioni sono da ricercarsi in un'una scelta didattica più attenta alle trasversalità e alle competenze che ha portato a privilegiare alcuni argomenti rispetto ad altri, dall'altro la poca motivazione allo studio e la scarsa partecipazione all'attività d'aula hanno più volte rallentato l'avanzamento del programma costringendo a ripetute azioni di recupero in itinere.

Materia: **Matematica**

Docente: **Lucia Milone**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: L. Sasso, "Colori della Matematica - Edizione Rossa", vol.4 e vol.5, Ed. DEA Scuola / Petrini

Ripresa dei prerequisiti (trattati nell'a.s.2023/2024 - classe quarta): dominio, ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani; studio del segno di una funzione; definizione di limite; limiti delle funzioni elementari; punti singolari e loro classificazione.

Modulo 1: LO STUDIO DI FUNZIONE per funzioni algebriche intere e fratte

Limiti

- algebra dei limiti: comportamento dell'operazione di limite rispetto alle operazioni tra funzioni; aritmetizzazione parziale del simbolo di; esame delle principali forme di indecisione di funzioni algebriche razionali intere e fratte: . Il caso .
- calcolo dei limiti agli estremi del dominio e significato geometrico del loro valore: asintoti orizzontali e verticali.

La derivata

- definizione e significato geometrico;
- calcolo della derivata di una funzione in un punto in base alla definizione;
- funzione derivata;
- derivate delle funzioni elementari;
- algebra delle derivate: principali regole di derivazione
(derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della funzione composta).

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Concetti introduttivi: punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti, punti di flesso.
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari: funzioni crescenti e decrescenti e criterio di monotonia per le funzioni derivabili; ricerca dei punti di estremo relativo (massimi e minimi).

Grafico probabile di funzione algebrica razionale intera e fratta

Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto

Modulo 2: RICERCA OPERATIVA

- Le fasi dello studio di un problema di ricerca operativa
- I problemi di scelta e la loro classificazione
- Problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati, ad una variabile, ad una o più alternative, con funzioni definite a tratti, nel continuo e nel discreto.
Il punto di pareggio (BEP) e il diagramma di redditività.
Statica comparata (analisi grafica).
Il problema delle scorte (con prezzo della merce costante).

Modulo 3: CORRELAZIONE E REGRESSIONE LINEARE

(modulo erogato in modalità soft CLIL – *si rimanda all'apposita sezione per un maggiore grado di dettaglio*)

- media, varianza e deviazione standard;

- correlazione e covarianza.
- Definizione e scopo;
- il coefficiente di correlazione r : definizione, significato, attenzioni nell'interpretazione;
- regressione lineare di Y in funzione di X : definizione e calcolo della retta di regressione;
- applicazioni del modello di regressione lineare
(in riferimento a tematiche di natura pluri/interdisciplinare e di **educazione civica**)

Modulo 4: **PROGRAMMAZIONE LINEARE**

(problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili)

- **Prerequisiti (in riferimento al solo caso lineare):**

- Disequazioni in due variabili;
- Sistemi di disequazioni in due variabili;
- definizione di funzione in due variabili;
- definizione di curve di livello.

- La **programmazione lineare** in due variabili:

- generalità;
- modello matematico di un problema di programmazione lineare;
- risoluzione del modello algebrico di un problema di programmazione lineare¹ in due variabili, il teorema di programmazione lineare;
- metodo grafico per la risoluzione di semplici problemi;
- ulteriori elementi teorici (in corso di trattazione alla data odierna): esistenza ed unicità della regione ammissibile, il caso discreto.

Rappresentanti degli studenti

F.to Elena Testori

F.to Cristian Volpe

Il docente di disciplina

F.to Prof.ssa Lucia Milone

¹ minimizzare un costo, massimizzare un utile (solo casi in cui la regione ammissibile è un poligono convesso)

Materia: **Economia Aziendale**

Docente: **Rosanna Vicco**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Ho accompagnato questa classe nel suo processo di apprendimento durante l'ultimo biennio. In principio la maggior parte degli studenti presentava diffuse lacune relative al programma del terzo anno. Per stimolare l'interesse e la motivazione ho proposto frequenti attività pratiche e di didattica attiva. Inizialmente abbiamo svolto un ripasso degli argomenti di contabilità generale propedeutici al programma di quarta, che in seguito è stato svolto regolarmente. Lo scorso anno l'80% degli alunni ha conseguito risultati positivi al termine delle attività didattiche.

Il passaggio dal quarto al quinto anno ha segnato un progressivo miglioramento generale del comportamento, anche se la maggioranza degli alunni ha concentrato il proprio impegno perlopiù in prossimità delle verifiche, raggiungendo risultati non sempre positivi. Solo alcuni studenti hanno partecipato al dialogo educativo in modo costante, mostrando impegno assiduo e capacità di rielaborazione autonoma.

A metà del percorso di quest'anno scolastico, la preparazione della classe si presentava ancora piuttosto frammentata: circa un quarto degli alunni aveva conseguito risultati medio/alti e un altro quarto aveva raggiunto la sufficienza, ma il resto della classe evidenziava lacune diffuse. Durante il secondo quadrimestre, il numero dei risultati insufficienti si è man mano ridotto grazie a una maggiore partecipazione e impegno degli studenti e il desiderio di raggiungere risultati almeno sufficienti.

Metodo di lavoro

L'impostazione metodologica dell'attività didattica si è basata principalmente sulla lezione frontale e sulla successiva discussione degli argomenti trattati per aiutare gli allievi a sviluppare capacità di analisi e di sintesi. Nel contempo, si è cercato di valorizzare le esperienze pratiche dei singoli studenti e di ricondurle agli argomenti inerenti al programma di economia aziendale. Le attività di gruppo e l'apprendimento collaborativo sono stati fortemente incoraggiati durante le fasi di consolidamento e recupero, anche allo scopo di promuovere capacità relazionali e comunicative.

Le attività di laboratorio previste dall'indirizzo di studio sono state svolte regolarmente durante l'ora di lezione del giovedì, in compresenza con la collega Laura Tedoldi (ITP), utilizzando metodologie di didattica attiva che hanno suscitato l'interesse di quasi tutti gli studenti della classe.

Mezzi e strumenti utilizzati

Gli strumenti di lavoro utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati file excel, video, slide, appunti e materiali preparati o raccolti dall'insegnante e depositati su classroom. Ogni alunno ha spesso lavorato durante le ore con un device di sua proprietà o dato in uso dall'istituto, mentre per un'ora settimanale gli allievi hanno lavorato su postazioni multimediali nel laboratorio scolastico. Si è fatto uso del Web soprattutto per attingere informazioni aggiornate su temi inerenti alla comunicazione d'impresa. Durante le esercitazioni gli alunni hanno utilizzato soprattutto fogli elettronici.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Le verifiche scritte sono state valutate utilizzando griglie di valutazione strutturate in relazione agli obiettivi prefissati. Le verifiche orali sono state valutate considerando sia le conoscenze dei contenuti, sia la capacità di esporre correttamente gli argomenti e di ricondurli a casi concreti.

La valutazione finale non ha tenuto conto solo dei risultati conseguiti in termini di voto ma anche dell'impegno dimostrato, della costanza nell'applicazione, dell'attenzione in classe e della partecipazione attiva.

Contenuti disciplinari

L'attività didattica ha previsto la scansione dei contenuti secondo il programma svolto (qui allegato). Il programma didattico è stato svolto interamente in linea con i contenuti minimi previsti e secondo i tempi e le modalità della programmazione iniziale. In particolare, gli argomenti "Analisi per flussi" e "Fiscalità d'impresa" sono stati esaminati solo nelle linee essenziali.

Materia: **Economia Aziendale**

Docente: **Rosanna Vicco**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Astolfi E., Barale L. & Ricci "Entriamo in Azienda - il Manuale" vol. 3, Ed. Tramontana

Modulo 1: Contabilità generale e bilancio

1.1 Contabilità generale

- La contabilità generale (consolidamento prerequisiti)
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Il leasing
- L'outsourcing e la subfornitura
- Il sostegno pubblico alle imprese

1.2 Il bilancio di esercizio

- Il sistema informativo di bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa
- I Principi di redazione del bilancio
- Il bilancio in forma ordinaria
- Il bilancio in forma abbreviata e delle microimprese
- I criteri di valutazione

1.3 Le analisi di bilancio

- Riclassificazione del bilancio:
 - Lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari
 - Il Conto Economico a "Valore aggiunto"
 - Il Conto Economico a "Ricavi e costo del venduto"
- L'analisi di bilancio per indici: generalità e metodologia
 - L'analisi della redditività
 - L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- L'analisi di bilancio per flussi
 - Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Modulo 2: Responsabilità d'impresa

- L'impresa sostenibile
- I documenti relativi alla documentazione sociale e ambientale:
 - la dichiarazione di sostenibilità: i fattori ESG (Environmental, Social e Governance);
 - analisi casi aziendali (approfondimenti individuali).

Modulo 3: La contabilità gestionale

3.1 Il sistema informativo aziendale

- Relazione tra contabilità generale e contabilità analitica

3.2 Metodi di calcolo dei costi

- Principali classificazioni dei costi: diretti e indiretti, fissi e variabili, preventivi e consuntivi
- Il processo di elaborazione dei costi
 - La configurazione dei costi

- Metodo del direct costing
- Metodo del full costing (imputazione dei costi diretti su base unica e multipla)
- Metodo Activity-based Costing

3.3 Costi e scelte aziendali

- La contabilità aziendale a supporto delle scelte aziendali
 - Make or buy
 - Eliminazione del prodotto in perdita
 - Accettazione di un nuovo ordine
 - Mix produttivo
 - Break-even analysis

Modulo 4: strategia, pianificazione e programmazione aziendale

4.1 Le strategie aziendali

- La gestione strategica: strategia di corporate, strategia di business e strategie funzionali
- L'analisi dell'ambiente interno ed esterno: l'Analisi Swot

4.2 La pianificazione e il controllo di gestione

- Il processo e gli strumenti del controllo di gestione
- Il budget: budget settoriali e budget economico
- Il controllo budgetario

4.3 Business Plan

- Analisi sintetica del progetto (descrizione dell'idea imprenditoriale)
- Analisi competitiva (analisi del settore, analisi del mercato, descrizione del prodotto)
- Descrizione dei piani aziendali (investimenti, economico e patrimoniale)
- Valutazione del progetto.

Attività pratica: elaborazione sintetica (e presentazione) di un Business Plan

Modulo 5: Fiscalità d'impresa

- Il reddito d'impresa secondo il TUIR
- I principi del reddito fiscale
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- Le variazioni positive e negative al reddito di bilancio:
 - ammortamenti
 - spese di manutenzione e riparazione
 - svalutazione crediti
 - compensi agli amministratori
 - rimanenze finali di magazzino
 - plusvalenze
 - dividendi su partecipazioni
- Calcolo IRES

Rappresentanti degli studenti

F.to Elena Testori

F.to Cristian Volpe

Il docente di disciplina

F.to Prof.ssa Rosanna Vicco

Materia: **Diritto/Ec. Politica**

Docente: **Assunta Curia**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Il percorso didattico di Diritto ed Economia Politica, sviluppato nel triennio e in particolare nell'anno conclusivo, ha avuto lo scopo di promuovere negli studenti la capacità di decodificare e analizzare criticamente le dinamiche giuridiche ed economiche che sottendono l'organizzazione sociale e territoriale. Si è posto l'accento sullo sviluppo di competenze atte a correlare e comparare le azioni e le interazioni dei soggetti operanti nell'ordinamento giuridico ed economico, stimolando una riflessione autonoma sulle implicazioni di tali interrelazioni. Un obiettivo primario è stato quello di rendere gli studenti capaci di applicare in modo consapevole le nozioni apprese, nonché di identificare e consultare le fonti normative a livello nazionale e comunitario. Parallelamente, si è mirato a consolidare la comprensione e la valutazione critica della *ratio* e dei principi fondanti della Costituzione Italiana, unitamente alla disamina della natura e delle funzioni che caratterizzano l'organizzazione statale.

Il metodo di lavoro adottato si è basato principalmente sulla lezione frontale/dialogata, quale momento introduttivo degli argomenti oggetto della programmazione disciplinare, supportato da dispense fornite dalla docente, letture di approfondimento proposte non solo dal libro di testo, lettura di documenti tratti da siti istituzionali o specialistici, lettura di articoli di quotidiani e video-documentari. La spiegazione dei contenuti è sempre stata rapportata alle norme costituzionali e spesso partecipata al fine di verificare il livello di attenzione e interesse per la disciplina, consentendo agli alunni di intervenire in modo corretto e educato. La classe è stata stimolata ad intervenire per chiarimenti. Le strategie intraprese dall'insegnante hanno tenuto conto delle caratteristiche peculiari della classe e di ogni individualità.

La docente ha costantemente ritenuto utile fare collegamenti tra diritto costituzionale/pubblico ed economia politica, al fine di provare a sviluppare negli studenti uno spirito critico e autonomo.

Sono stati svolti percorsi di Educazione Civica e la classe ha avuto modo di approfondire i temi con ricerche e letture specifiche.

L'esposizione, nelle due discipline ha, durante l'intero anno scolastico, evitato argomentazioni di carattere tecnico e astratto prediligendo l'induzione da situazioni rientranti nel novero delle proprie conoscenze e nelle esperienze personali. Non sono mancati, per alcuni contenuti di Ec. politica i momenti di attività di gruppo svolti al fine di realizzare l'apprendimento cooperativo e mantenere anche tra di loro una collaborazione e relazione adeguata.

Per gli studenti con PDP, si rinvia allo specifico percorso programmato.

Mezzi e strumenti utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente i libri di testo e la Costituzione, integrati con letture, appunti e schemi forniti dalla docente, anche con l'ausilio della LIM, e con la visione di filmati.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state svolte tendenzialmente in forma orale, alternando con alcuni elaborati scritti, con l'obiettivo di sollecitare gli studenti ad organizzare le proprie conoscenze, ad effettuare collegamenti con l'attualità politico/istituzionale ed economica ed evidenziare, oltre che la capacità di collegamento e di rielaborazione personale dei contenuti, anche la proprietà di linguaggio giuridico/economico nel contesto di un colloquio.

La valutazione ha tenuto conto di: partecipazione all'attività didattica, impegno, metodo di studio, progressione dell'apprendimento, livello della classe e la situazione personale dell'alunno.

I livelli di competenza conseguiti dagli alunni sono stati in linea con i risultati di profitto ottenuti nel corso dell'anno.

Per gli studenti con PDP, si fa riferimento alla specifica programmazione.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Diritto ed Economia politica, in sede di programmazione. Nello svolgimento del programma, particolare attenzione è stata data anche alle trasversalità, cercando spesso il legame tra contesto storico, sociale e culturale.

Profilo della classe

Impegno e partecipazione sono stati eterogenei nel corso dell'anno ed hanno condotto la classe ad ottenere risultati diversificati. Un esiguo gruppo di studenti ha manifestato un andamento decisamente positivo, con buoni risultati nelle due discipline: grazie alla determinazione e all'impegno costante, hanno acquisito organizzazione e autonomia nel lavoro, discreta capacità di rielaborazione e di collegamento, unica carenza è la mancanza di personali approfondimenti riguardo ai contenuti proposti durante l'anno. Un altro piccolo gruppo di allievi ha evidenziato risultati mediamente sufficienti, ha acquisito un'accettabile capacità di organizzazione, sintesi e collegamento. Il restante gruppo ha evidenziato partecipazione alquanto passiva e/o impegno collegato solo in previsione delle verifiche; pertanto, i risultati sono nel complesso appena sufficienti.

Materia: **Diritto**

Docente **Assunta Curia**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, "Diritto", quinto anno, Ed. Le Monnier Scuola

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

La Costituzione: nascita caratteri e struttura. Cenni alle principali vicende storico-giuridiche, dalla nascita del regime fascista alla sua caduta; la tregua istituzionale e il referendum istituzionale; il compromesso tra le forze politiche e le condizioni di successo dell'Assemblea costituente. La struttura della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione. La democrazia; le garanzie della Costituzione: rigidità e giustizia costituzionale; i diritti di libertà e i doveri: le libertà dei singoli, tipi di libertà, i doveri; il principio di uguaglianza: aspetti generali, uguaglianza formale, uguaglianza sostanziale; uguaglianza ragionevole, l'internazionalismo: Stato nazionale, limitazioni di sovranità, ripudio della guerra.

I principi della forma di governo. Caratteri della forma di governo: separazione dei poteri; rappresentanza: democrazia rappresentativa, democrazia diretta, diritto di voto; il sistema parlamentare; il regime dei partiti.

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

Nozioni generali. Democrazia e diritti dell'uomo; classificazione dei diritti: diritti liberali e sociali, individuali e collettivi, incondizionati e condizionati.

I diritti individuali di libertà. I diritti di libertà fisica: libertà personale, disciplina dell'arresto, carcerazione preventiva, pene detentive, pena di morte, libertà di domicilio, circolazione e soggiorno, estradizione; i diritti di libertà spirituale: libertà di opinione e manifestazione del pensiero, limiti, tutela della privacy (cenni), disciplina costituzionale dei mass media, diritto all'informazione e pluralismo nella stampa.

I diritti collettivi di libertà. La libertà di riunione; la libertà di associazione; la libertà di costituire una famiglia; la libertà di religione, rapporto tra Stato e Chiesa Cattolica e tra Stato e confessioni religiose diverse da quella cattolica.

I diritti sociali. Origine e natura dei diritti sociali; i diritti al miglioramento fisico e spirituale: diritto alla salute; diritto all'istruzione; i diritti economici: diritti dei lavoratori; libertà di iniziativa economica privata; il diritto di proprietà privata.

I doveri (artt. 52, 53, 54)

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento. Il Bicameralismo; elettorato attivo e passivo; elezioni e sistemi elettorali; la legislatura e lo scioglimento anticipato delle Camere; i parlamentari: rappresentanza politica e garanzie. L'organizzazione interna delle Camere: regolamenti, presidenti delle Camere, gruppi parlamentari e commissioni parlamentari. La legislazione ordinaria. La legislazione costituzionale

Il Governo. Introduzione e formazione del Governo. Il rapporto di fiducia. La struttura e i poteri del Governo; i poteri normativi: decreti-legge, decreti legislativi, regolamenti.

Il Presidente della Repubblica. Caratteri generali; elezione, durata in carica e supplenza; poteri di garanzia nei confronti delle Camere, nei confronti del Governo, nei confronti della Magistratura, verso il corpo elettorale; poteri di rappresentanza nazionale. Atti e responsabilità; la messa in stato di accusa.

I giudici e la funzione giurisdizionale. Giudici e giurisdizione. Magistrature ordinarie e speciali. Soggezione dei giudici solo alla legge: significato; il Consiglio Superiore della Magistratura.

L'indipendenza dei giudici. I caratteri della giurisdizione: giudice naturale, imparzialità, diritto di azione, diritto alla difesa, la motivazione. Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio; ruolo della Corte di Cassazione.

La Corte Costituzionale. La giustizia costituzionale; struttura e funzionamento della Corte Costituzionale: composizione, organizzazione, decisioni, competenze. Il giudizio di costituzionalità sulle leggi: i vizi, i procedimenti: incidentale e principale; tipologie di decisioni: sentenze di *accoglimento* e di *rigetto*. I conflitti costituzionali. Il referendum abrogativo: limiti, svolgimento.

L'UNIONE EUROPEA

Cenni al processo di integrazione europea: tappe, rafforzamento dell'Unione, trattati di Amsterdam, Nizza, Lisbona. Cenni sulla Brexit. L'organizzazione dell'Unione Europea: il Parlamento europeo; il Consiglio Europeo; il Consiglio dell'Unione; la Commissione; la Corte di Giustizia; la Corte dei Conti e la BCE (cenni). Le fonti del diritto comunitario: diritto convenzionale e derivato; regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri. Le libertà economiche. Le competenze dell'Unione Europea. I principi di diritto dell'UE. Organismi internazionali: ONU E NATO (organizzazioni e principali funzioni).

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Principi e organizzazione. La funzione amministrativa. Compiti amministrativi dello Stato. I principi costituzionali della PA. PA e normativa ordinaria. Organizzazione amministrativa: diretta e indiretta, centrale e periferica. Organi attivi, consultivi e di controllo. L'informatizzazione della PA e la privacy.

Percorsi di Ed. civica:

Costituzione, Legalità e Solidarietà:

- "Il mondo del lavoro ieri e oggi; prospettive per il futuro"
- "Stato e legalità: il loro futuro è nelle nostre mani"
- Visita al Memoriale della Shoah, Binario 21

Rappresentanti degli studenti

F.to Elena Testori

F.to Cristian Volpe

Il docente di disciplina

F.to Prof.ssa Assunta Curia

Materia: **Economia Politica**

Docente: **Assunta Curia**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Crocetti S., Cernes M. "Economia Pubblica dinamica", vol. B quinto anno, Ed. Tramontana

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica; bisogni collettivi e pubblici, generali e speciali

La politica economica: gli interventi e i suoi strumenti

L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica: dalla finanza neutrale a quella funzionale

LA SPESA PUBBLICA

La misurazione della spesa pubblica: definizione e classificazioni

L'espansione della spesa pubblica

Il problema del controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica

Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

Lo Stato sociale e il contenimento della spesa: crisi del Welfare State e politiche di contenimento delle spese (*spending review*)

La previdenza sociale in generale

Le pensioni. Le altre prestazioni della previdenza sociale

L'assistenza sanitaria e sociale

La sicurezza sociale in Italia e le riforme adottate

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche: nozione; strumento di politica economica

Classificazione Entrate

Prezzi, Tributi (imposte, tasse e contributi)

La teoria di Laffer

Le imposte: definizione; elementi; classificazioni

Capacità contributiva e progressività dell'imposta: artt. 23 e 53 Cost.; progressività ed obiettivi economici; *fiscal drag*

Applicazione della progressività: continua, per classi, per scaglioni e per detrazioni

I principi giuridici delle imposte: universalità e uguaglianza; riserva di legge; la capacità contributiva

I principi amministrativi delle imposte

Gli effetti economici delle imposte: evasione, elusione, rimozione, traslazione, l'ammortamento; il processo di traslazione

IL BILANCIO DELLO STATO

Il bilancio: nozione e classificazioni

Le fasi delle entrate e delle spese

Le funzioni del bilancio. Natura e principi del bilancio

L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio: la finanza neutrale; teoria del doppio bilancio, del bilancio ciclico, del bilancio funzionale. La teoria keynesiana e il debito pubblico
La normativa costituzionale ed ordinaria in materia di bilancio
Il Documento di Economia e Finanza: definizione, sezioni, allegati; Nadeff e gli indici di Benessere equo solidale
Il semestre europeo
Il bilancio annuale di previsione dello Stato: caratteri, sezioni, iter di approvazione e organi coinvolti
La classificazione delle entrate e spese nel bilancio: criteri di aggregazione
I risultati differenziali: risparmio pubblico, saldo netto da finanziare, indebitamento netto, ricorso al mercato
L'esecuzione del bilancio dello Stato e il Rendiconto generale
Il controllo del bilancio dello Stato: controllo interno ed esterno; la Corte dei Conti

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO (*Svolgimento in apprendimento cooperativo*)

Le imposte dirette

Irpef: caratteri ed elementi costitutivi; i redditi e i criteri di determinazione; oneri deducibili; base imponibile e calcolo dell'imposta
Ires: caratteri ed elementi costitutivi; la tassazione del reddito d'impresa
Irap: caratteri ed elementi costitutivi

Le imposte indirette

IVA: presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti
Classificazione delle operazioni
Obblighi dei contribuenti, nei due regimi

Le addizionali regionali e locali all'IRPEF

L'OBBLIGO DICHIARATIVO (*Svolgimento in apprendimento cooperativo*)

La dichiarazione e i modelli
Il modello Redditi
Le integrazioni e i casi di omissione e infedeltà

ACCERTAMENTI E RAPPORTI CON IL FISCO (*Svolgimento in apprendimento cooperativo*)

Attività di accertamento e diversi tipi di controllo
Le tipologie di accertamento
Le sanzioni
I rapporti tra il contribuente e il fisco
La giurisdizione tributaria

Percorsi di Ed. civica:

Costituzione, Legalità e Solidarietà:
Il dovere tributario e il problema dell'evasione fiscale

Rappresentanti degli studenti

F.to Elena Testori
F.to Cristian Volpe

Il docente di disciplina

F.to Prof.ssa Assunta Curia

Materia: **Scienze Motorie e Sportive**

Docente: **Massimiliano Delcaro**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'attività didattica è stata svolta privilegiando la lezione frontale pratica.

Ci si è concentrati su sport di squadra e sulla cooperazione tra pari per migliorare ed ampliare le loro competenze utilizzando giochi, esercitazioni tecniche e situazionali.

Mezzi e strumenti utilizzati

Si è utilizzato il materiale scolastico e gli spazi destinati alla pratica motoria dell'istituto per la pratica sportiva.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

La valutazione si è basata su prove pratiche e su presentazioni di alcune tematiche inerenti allo sport e al benessere.

Contenuti disciplinari

1 Realizzare prestazioni motorie in riferimento alle capacità condizionali, coordinative ed espressive, in base alla conoscenza del proprio organismo e della sua funzionalità, razionali e adeguate al raggiungimento dell'obiettivo prescelto o indicato:

- Attività aerobiche: corsa continua, fartlek, variazioni
- functional training

2 Realizzare prestazioni sportive individuali e di squadra in coerenza con le indicazioni tecniche e tattiche, secondo le regole e con fair play.

- Calcio
- Pallavolo
- Basket
- Ultimate
- Uni hockey
- Giocoleria

3 Riconoscere l'importanza delle attività motorie e sportive per il benessere personale e della società e gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali ad esse connessi.

- Wellness: movimento, approccio mentale
- Primo Soccorso: rcp, pls

4 Riconoscere l'importanza della cura dell'aspetto psicologico e mentale.

- Soft skill e Life skill

Materia: [Scienze Motorie e Sportive](#)

Docente: [Massimiliano Delcaro](#)

Classe: [5SIA1](#)

A.S.: [2024/25](#)

PROGRAMMA SVOLTO

PRATICO

- Sviluppo capacità motorie e coordinative
- Abilità sportive
- Giochi motori
- Gesti tecnici e di tattica negli sport di squadra: PALLAVOLO, BASKET, CALCIO, PALLAVOLO, ULTIMATE, UNI HOCKEY,
- Test coordinativi: salto funicella
- Stretching
- Functional training
- Attività aerobiche: intervallate e continue

TEORICO

- Regolamento sport di squadra ed individuali praticati
- Cenni di anatomia e fisiologia umana
- Doping
- Capacità motorie e coordinative
- Cenni di Teoria dell'allenamento: forza e resistenza
- La postura
- Etica sportiva
- Cenni di Primo soccorso *
- Cenni sul Welfare- Benessere

Rappresentanti degli studenti

F.to Elena Testori
F.to Cristian Volpe

Il docente di disciplina

F.to Prof. Massimiliano Delcaro

Materia: **IRC**

Docente: **Anna Radice**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Lezione frontale, scoperta guidata, discussione sulle tematiche proposte.

Mezzi e strumenti utilizzati

È stato utilizzato il libro di testo con l'ausilio di brani e schede di approfondimento presi da altri testi.

Alcune parti sono state introdotte dalla visione di film.

Strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto, oltre alle conoscenze acquisite, anche dell'interesse e della partecipazione attiva e costruttiva dimostrata durante le lezioni.

Contenuti disciplinari

MOD 12 VALORI DA VIVERE;
MOD 8 PAGINE DIFFICILI DELLA STORIA DELLA CHIESA;
MOD10 LA BIOETICA.

Materia: **IRC**

Docente: **Anna Radice**

Classe: **5SIA1**

A.S.: **2024/54**

PROGRAMMA SVOLTO

Con il supporto del libro di testo "INCONTRO ALL'ALTRO SMART", S.Bocchini, EDB, sono stati sviluppate queste tematiche:

- Valori da vivere: pace, solidarietà, attenzione all'altro, giustizia, volontariato.
- Diritti umani
- Mafia e legalità
- Pagine difficili della storia della Chiesa: Chiese Cristiane e Nazismo.
- Visione del film "La Rosa Bianca"
- Violenza e nonviolenza
- Il Giubileo
- Bioetica: clonazione, fecondazione assistita, eutanasia.
- Intelligenza artificiale e etica
- Il significato cristiano del lavoro

Rappresentanti degli studenti

F.to Elena Testori

F.to Cristian Volpe

Il docente di disciplina

F.to Prof.ssa Anna Radice

Allegato II – Simulazioni¹ prove di esame

¹ **Colloquio**

Il Consiglio di classe ha deciso di effettuare, oltre alla simulazione della prima prova scritta effettuata giorno 14/04/2025 e della seconda prova scritta tenutasi giorno 05/05/2025, una simulazione di colloquio. Data prevista: 05 giugno 2025.

Simulazione I prova scritta

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, in Tutte le poesie a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano, 2006

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
5 alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
10 E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
15 Salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

fratello: è Caino che induce Abele a seguirlo per poi ucciderlo

Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968), collaborò con le maggiori riviste letterarie tra gli anni Venti e gli anni Quaranta e insegnò italiano al Conservatorio di Milano. Fu premio Nobel nel 1959. Fu un rappresentante autorevole dell'Ermetismo, scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale. A seguito dell'esperienza della guerra, Quasimodo si orientò in una direzione diversa, più attenta ai temi sociali e civili. La poesia *Uomo del mio tempo*, inserita nella raccolta *Giorno dopo giorno* (1947), riflette questo orientamento.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.
2. Spiega il significato delle espressioni ali maligne e meridiane di morte (v. 3), e confrontale con la definizione che il poeta dà dell'uomo al verso 1. 3. Nel v. 6 interpreta la connessione tra scienza esatta e sterminio e spiega il significato della parola persuasa che fa da connettivo.
4. Illustra il senso dell'espressione E questo sangue odora (v. 10) partendo dalla dura affermazione dei vv. 7-9.
5. La preposizione senza, il verbo "uccidere" e la congiunzione come si ripetono con insistenza nei vv. 7-8. Che cosa comunicano?
6. Rifletti sul rapporto tra l'uomo senza Cristo (v. 7) e la vicenda di Caino e Abele evocata nella seconda parte della poesia.
7. Nei versi conclusivi il poeta usa alcune metafore per esortare i figli a dimenticare i padri. Spiegane il significato.

Interpretazione

Questa poesia è stata scritta nell'ultimo periodo della Seconda guerra mondiale. Inseriscila nel proprio orizzonte storico, sociale e culturale, scegliendo uno o più dei seguenti ambiti di riferimento:

- altre liriche dello stesso Quasimodo;
- testi poetici di autori a lui contemporanei o correnti artistico-letterarie coeve;
- la situazione socioeconomica e politica dell'Italia nella prima metà del Novecento.

Puoi approfondire ulteriormente l'argomento facendo riferimento alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Pier Vittorio Tondelli, *La passione e il tormento della scrittura, in Camere separate*, ©Giunti editore S.p.a./Bompiani, Milano 2016

Milano, nella sua casa, fra i suoi libri, fra i piccoli oggetti preziosi che ha comprato in giro per il mondo, fra le sue candele sempre accese e le decine e decine di bottiglie ben allineate sul tavolo di mogano dell'angolo bar, gli sembra un rifugio antiaereo. La città rivoltata e squarcia da cantieri della metropolitana, interrotta dai lavori di manutenzione del sistema idrico o telefonico, spezzata da barriere di grandi pannelli di lamiera ondulate che proteggono i binari ferruginosi dei tram, trivellata di buchi, di cavità, di pertugi dai quali emergono uomini sofferenti e sporchi, gli appare come una città appena bombardata. E la foschia che perennemente la avvolge gli sembra quella che si eleva dalle macerie.

Lui esce solo di notte, compra i giornali del giorno dopo nelle edicole di Porta Venezia, ordina i pasti e le provviste al telefono. La gente lo mette a disagio, si sente indeciso e insicuro. Molte volte dimentica il resto all'edicola o dà mance spropositate al garzone della drogheria o al fattorino del ristorante cinese. Quando tre volte la settimana arriva la sua cameriera lui non esce dalla sua stanza. Quando lei bussa lui si rifugia in bagno lasciandole la stanza da riordinare. Quando viene il momento del bagno si chiude nello studio. E così via attraverso i locali dell'appartamento in modo da non incontrarsi quasi mai. È come se lui fuggisse, metro dopo metro, da una battuta di caccia il cui fine non è tanto quello di catturarlo, ma di stinarlo cambiandogli l'ordine del suo habitat. Si sente braccato, ma ha bisogno di qualcuno che, in silenzio, si occupi di lui.

Tenta di scrivere ma è insoddisfatto di quello che fa perché non arriva mai, veramente, al centro della sua angoscia e del suo dolore. Tergiversa, sublima, ideologizza, ma non riesce a essere soddisfatto, perché avverte di continuare a mentire. Sa di non essere là dove lui si scrive. Anche se tenta svariate modalità di approccio e innumerevoli tattiche di avvicinamento il centro gli sfugge come il bersaglio diabolico di un videogioco. Ma perché, poi, scrivere?

E soprattutto perché pubblicare? Perché rendere questo dolore, così privato e così essenziale, un piccolo oggetto limitato da buttare al macero o nella polvere? Quando era poco più che un ragazzo aveva iniziato a scrivere, a viaggiare per musei e esposizioni d'arte, ad andare al cinema o a teatro ogni giorno. I suoi compagni chiacchieravano solamente di calcio o di improbabili avventure sessuali. Ed erano argomenti che a lui non interessavano. L'idea della vita che stava dietro a quelle chiacchiere lo nauseava. Nel buio di un cineclub, nel silenzio di un museo sentiva invece la sua diversità come forza. Capiva sempre di più, conosceva. E quando aveva iniziato a scrivere lo aveva fatto perché gli era sembrato il modo più naturale di esprimere questa sua diversità. Ma ora, dieci, quindici anni dopo, anche scrivere è diventato per lui una professione, un mestiere. E quando guarda gli oggetti che lo circondano scherza, malinconicamente, nel dire: quei due vasi sono il frutto di una collaborazione editoriale, quei leoni di marmo indiano sono cinque recensioni, il letto e l'armadio un libro; il divano, la cucina, il bar un altro libro e quella bottiglia di cognac una cartella pubblicitaria su Firenze. In questo momento vede tutto come una prigione costruita di parole mercificate. [...] Lui che aveva affidato alle parole, non ancora alla letteratura, non ancora ai libri, ma proprio alle lettere e ai racconti tutta l'ansia e il desiderio di un cambiamento della sua vita, si trova ora annullato dalla mancanza di desiderio per le parole. E, conseguentemente, per le cose. E se guarda fuori di sé, se vede come si comportano gli altri e soprattutto chi siano gli altri che svolgono la sua stessa occupazione si sente precipitato di nuovo in quella classe ginnasiale da cui ha cercato per anni di fuggire. Gli altri parlano ancora di sport, c'è chi, dicono, riesce bene in geografia, chi in scienze naturali, chi in chimica, chi in educazione civica o in storia o in religione. Vede, anche nei suoi coetanei-colleghi, chi è avviato all'Accademia o al Potere nello stesso modo in cui vedeva già il figlio quindicenne del commercialista ereditare con successo lo studio del padre, la presidenza del Rotary o del Lions provinciale, la segreteria cittadina del partito di governo. Vede le carriere e così si sente in trappola ancora una volta. Vuole uscire dalla classe, lasciare i suoi compagni per seguire il proprio destino diverso. Ma ora tutto è più difficile, quasi senza via di uscita, perché Leo è oppresso proprio dai risultati della sua scelta di libertà. Ora non può più scappare. Può solo tacere e defilarsi.

Prende corpo in lui il progetto di scrivere libri per dieci, venti persone. Dei libri espressamente destinati a chi può comprenderlo, agli amici di cui si fida. Che lo rispettano, che gli prestano attenzione, che non giudicano se ha fatto una cosa buona o cattiva, ma che interpretano la disponibilità di partenza, la sua necessità di raccontare qualcosa a qualcuno. Diventa ossessivamente geloso di quello che scrive. Un giorno gli capita di scorgere, in metropolitana, uno sconosciuto che legge un suo libro. Deve scendere, rosso di vergogna. Avrebbe voluto strapparglielo dalle mani, picchiarlo con violenza e insultarlo.

E per un attimo gli si è avvicinato obbedendo a queste precise parole: "Ora vado lì e gli spacco la faccia." Poi è sceso, quasi scappato, sconvolto. Quando pensa a questo episodio lo colpisce l'idea di essere stato sorpreso, nudo, da uno sconosciuto. Sente insomma quel libro, o altri che ha scritto, come il suo corpo spogliato. Non una emanazione di sé, una proiezione, un transfert, ma proprio, realmente il suo corpo. Leggere quelle pagine è addentrarsi sulla sua pelle e nei suoi nervi, far l'amore con lui, odiarlo, ricordarlo, sognarlo. E questo gli pare intollerabile. Forse, nell'uscire da quella classe ginnasiale, lui ha voluto proprio che così accadesse, ha desiderato darsi in pasto agli altri offrendo il corpo delle sue parole.

1 **Tergiversa**: rimanda una decisione senza esprimere chiaramente un parere.

2 **Rotary...** Lions: ricche associazioni filantropiche.

3 **transfert**: in psicoanalisi indica il processo di trasposizione di sentimenti ed emozioni da una persona o da un oggetto all'altro.

Pier Vittorio Tondelli, nato a Correggio nel 1955, ha debuttato nel 1980 con Altri libertini, un «romanzo a episodi» in cui si raccontano le passioni e le trasgressioni dei giovani della fine degli anni Settanta. Nel 1982 è uscito Pao Pao, un resoconto disinibito del periodo di leva militare, cui è seguito nel 1985 Rimini e l'anno successivo Biglietti agli amici. In quegli stessi anni, lo scrittore si era fatto promotore e curatore del "Progetto Under 25", che ha permesso l'uscita di alcuni volumi antologici di racconti di giovani autori italiani. Nel romanzo Camere separate (1989), attraverso un lungo processo di riflessione a partire da un doloroso fallimento sentimentale, il protagonista e alter ego dell'autore ripercorre le tappe principali della sua esistenza: l'adolescenza inquieta e la vita in provincia, il viaggio e il distacco dalle origini, l'omosessualità, il rapporto con la scrittura, il pensiero della morte.

Comprendere e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano, soffermandoti su:

- la descrizione della casa e della città;
 - lo stato d'animo del protagonista;
 - l'atteggiamento del protagonista nei confronti della scrittura nel presente e nel passato; l'episodio della metropolitana.
2. Quale rapporto possiamo stabilire tra la descrizione iniziale (rr. 1-9) e la condizione psicologica in cui si trova il protagonista?
3. In quale passaggio del brano il protagonista teme che la scrittura abbia perduto principi e ideali per trasformarsi soltanto in una fonte di guadagno?
4. Qual è il motivo della rabbia quando il protagonista vede in metropolitana un passeggero che legge il suo libro?
5. Il protagonista mostra una condizione psicologica caratterizzata da sensazioni e pensieri anche contraddittori: in quali passaggi del brano ti sembra più evidente?
6. Attraverso quali tecniche il narratore esterno, che adotta il punto di vista del personaggio, ne riporta pensieri e parole?

Interpretazione

Commenta il brano di Tondelli, cercando di cogliere analogie e differenze con altri autori e testi narrativi e poetici del XX-XXI secolo che analizzano il rapporto tra la scrittura e la società di massa.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani*.

Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato a queste nuove forme di comunicazione a distanza.

Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social).

La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...].

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob.

La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e

particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprendere e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfiti da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione, e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprendere e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto

e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi/ vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque, l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...]»

Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprendere e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU UN TEMA DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto: da **Wislawa Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardiniere siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni?

Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, Paura liquida, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che, secondo te, sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Griglia di valutazione simulazione I prova scritta

TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Aampiezza e precisione delle Conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: _____/100

Voto in ventesimi: _____/20

Griglia di valutazione simulazione I prova scritta

TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: _____/100

Voto in ventesimi: _____/20

Griglia di valutazione simulazione I prova scritta

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare Dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: _____/100

Voto in ventesimi: _____/20

Griglia di valutazione DSA/BES simulazione I prova scritta

TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRET A	SUFF.	MEDIOCR E	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: _____/100

Voto in ventesimi: _____/20

Griglia di valutazione DSA/BES simulazione I prova scritta

TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRET A	SUFF.	MEDIOCR E	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

Griglia di valutazione DSA/BES simulazione I prova scritta

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRET A	SUFF.	MEDIOCR E	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: _____/100

Voto in ventesimi: _____/20

Simulazione II prova scritta

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Tema di: INFORMATICA - **Tipologia B**

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'evoluzione tecnologica ed i processi di digitalizzazione hanno modificato il sistema scolastico secondario e terziario, attraverso la dematerializzazione e l'informatizzazione di molte pratiche amministrative (es. iscrizioni *on-line* e registro elettronico nelle scuole, immatricolazioni e gestione *on-line* degli esami universitari, ...).

Uno sforzo notevole è stato fatto per favorire l'orientamento per ogni grado di istruzione: ogni ente formativo trova il suo spazio sul web per illustrare le peculiarità del proprio percorso e dei corsi offerti.

Tra le iniziative di formazione universitarie, le *Summer School* sono programmi di studio, organizzati da Università e da altri enti formativi: si svolgono durante i mesi estivi in diversi paesi europei, sono accessibili a giovani anche non iscritti ad una facoltà universitaria ed offrono un ampio ventaglio di corsi specialistici, corsi di lingua e corsi teorico-pratici. Gli enti erogatori di queste attività formative ne danno notizia attraverso i propri siti web istituzionali. Sebbene la maggior parte delle *Summer School* sia rivolta agli alunni maggiorenni, alcuni corsi possono essere frequentati anche da studenti di fascia di età compresa tra 16 e 18 anni.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

Immagini, in riferimento al sistema informativo di una Università, di progettarne la porzione relativa alle *Summer School* offerte, sviluppando lo schema concettuale della relativa base di dati, tenendo conto che:

- a. l'Università propone diverse *Summer School*, con l'indicazione del docente coordinatore e dei docenti formatori, data di inizio e fine corso, numero dei crediti universitari riconosciuti, costo, età minima degli studenti ammessi, numero di posti disponibili, lingua di erogazione del corso, area di formazione (scelta tra corsi specialistici, corsi di lingua e corsi teorico-pratici);
 - b. per i docenti si dovrà prevedere, oltre ai dati anagrafici, l'indicazione delle discipline di insegnamento;
 - c. gli allievi interessati si iscrivono *on-line* indicando i propri dati anagrafici e l'università o scuola secondaria di provenienza;
 - d. al termine di ciascuna *Summer School* gli studenti sostengono un esame finale, la cui data e voto vengono registrati nel sistema.
-
2. Derivi il corrispondente schema logico relazionale.
 3. Formuli le query SQL per le seguenti richieste:
 - a. numero di *Summer School* per ogni lingua di erogazione;
 - b. elenco delle *Summer School* offerte in una certa lingua e relative ad una certa area di formazione, con l'indicazione del costo.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, ed in specifico al portale web delle *Summer School*, il candidato sviluppi in un linguaggio di programmazione a lui noto le pagine web necessarie alla registrazione di un nuovo studente.
2. Il candidato presenta una panoramica delle tipologie di commercio elettronico, ne approfondisca differenze ed analogie, anche in riferimento ai sistemi a lui noti. Indichi come sono cambiati il rapporto consumatori-venditori e l'esperienza d'acquisto di beni materiali e di servizi, grazie alla rete Internet.
3. La recente disponibilità di sistemi ERP dà la possibilità anche alle aziende di medie o piccole dimensioni di evolvere dai sistemi gestionali tradizionali, legacy, basati su banche date non integrati a sistema ERP. Illustra i punti di forza e di debolezza di questi ultimi.
4. Illustra le implicazioni etiche, sociali ed economiche dell'adozione crescente di sistemi di intelligenza artificiale nei vari ambiti dell'agire umano (istruzione, sanità, lavoro, finanza, produzione ecc). Indica le misure che, a tuo parere, si potrebbero adottare per mitigare i rischi e massimizzare i benefici.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici comprese nell'elenco pubblicato dal MIM (Nota prot. 9466.06/03/2024).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 13:00

Griglia di valutazione simulazione II prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra una padronanza delle conoscenze parziale e lacunosa.	1-2	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze essenziale.	2,5	
	Dimostra una padronanza completa delle conoscenze.	3	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze completa e approfondita.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Non comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera non corretta.	1-3	
	Comprende in linea di massima i testi proposti e redige i documenti richiesti commettendo qualche errore.	3,5	
	Comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera corretta, salvo qualche imprecisione.	4-5	
	Comprende appieno i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera completa e corretta.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato incompleto, incoerente e non corretto.	1-3	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, essenzialmente coerente e corretto.	3,5	
	Costruisce un elaborato globalmente coerente e corretto.	4-5	
	Costruisce un elaborato coerente e corretto, arricchito con osservazioni personali.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra scarse capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e/o inadeguato.	1-2	
	Dimostra sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale.	2,5	
	Dimostra discrete capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico appropriato.	3	
	Dimostra ottime capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico ricco e sempre pertinente.	4	
Totale Punteggio attribuito in ventesimi (Punteggi con decimali sono arrotondati all'unità)			

Allegato III – Griglie di valutazione
della prova orale Esame di Stato
(Allegato A dell’O.M. 67/2025)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

